



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

Relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per l'anno 2022

Con riferimento al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato da Ordine Avvocati Reggio Emilia ed in particolare all'obbligo ivi previsto a carico del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza di relazionare annualmente al Consiglio sulle attività di mappature delle aree a rischio corruttivo e conseguente monitoraggio delle stesse, con la presente il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è a relazionare per l'anno 2022 sulle attività svolte e sull'attuazione della programmazione indicata nel Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, L. 190/2012, Ordine Avvocati di Reggio Emilia si è dotato di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), adottato per la prima volta per il triennio 2017-2019, successivamente per il triennio 2021 – 2023, che viene annualmente aggiornato. Sulla base di quanto previsto dalla delibera ANAC 777 del 2021, il data 29 aprile 2022 si è data mera conferma del piano in vigore, in virtù del principio di semplificazione previsto per i piccoli enti e gli Ordini Professionali.

Il PTPC è stato integrato, fin dalla sua prima stesura, con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), come peraltro richiesto dalla normativa in materia.

Atteso che il Piano Anticorruzione e Trasparenza ha come oggetto l'individuazione delle misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi che possono verificarsi all'interno della società, la presente relazione ha lo scopo di descrivere le attività effettuate nel corso dell'anno di adozione del Piano dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) sull'applicazione delle misure di prevenzione previste dal Piano adottato e sulla possibilità di istituire di nuove.

E' proseguita anche nel 2022 l'attività del gruppo di lavoro sull'anticorruzione, facente capo ad apposita Commissione, nonché l'attività della Rete degli RPCT di tutti gli Ordini Avvocati del circondario emiliano-romagnolo, già spontaneamente costituita nel 2017, che ha continuato a fornire prezioso supporto per tutte le novità normative e per tutte le difficoltà interpretative delle stesse riguardanti gli Ordini Professionali.

Il lavoro di rete ha permesso di suddividere il lavoro, comprendere meglio le priorità, allineare le varie soluzioni interpretative e individuare con immediatezza le azioni più efficaci.

Le principali azioni messe in campo nel 2022 sono elencate di seguito in forma sintetica:

- Conferma e pubblicazione del Piano triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2021 – 2023
- Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), ex art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, con inserimento al suo interno del Piano triennale di prevenzione Corruzione e Trasparenza
- Redazione, approvazione, invio ANAC e pubblicazione relazione annuale
- Programmazione attività di revisione del Regolamento servizi e incarichi per valori sottosoglia, nonché erogazione contributi, non ancora completata a causa di difficoltà di organico
- Una procedura di evidenza pubblica con comparazione preventivi per il conferimento di consulenza legale in materia amministrativa
- Un avviso pubblico di mobilità esterna e volontaria per la copertura di una unità di personale di Segreteria e successivo bando di concorso

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

- Riordino e aggiornamento della sezione sito web "Amministrazione trasparente"
- Dotazione di apposito software per adempimento ANAC art. 1 co 32 L 190/2012
- Corsi di Formazione RPCT e personale amministrativo in materia di adempimenti anticorruzione e sull'acquisizione del CIG

Quanto all'individuazione delle aree di rischio, quella più rilevante resta quella relativa all'affidamento di lavori, servizi, La suddetta area, con l'introduzione della nuova procedura interna, pare presentare ora un livello di prevenzione del rischio abbastanza definito e completo, che sarà però oggetto di monitoraggio e verifiche anche per il triennio 2021-2023.

Altra area di rischio è quella riguardante i fornitori e il basso livello di rotazione attuato sino ad ora. Inoltre, è proseguito il lavoro di mappatura dei fornitori attivi con l'intento di contrattualizzarli tutti; al contempo, per i nuovi fornitori, l'approccio resta quello di formalizzare con ognuno di essi un contratto, che preveda un accertamento iniziale e successivo (al momento dei pagamenti) sulla regolarità contributiva e sull'assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità/conflitto interessi.

Anche il 2023 sarà dedicato alla contrattualizzazione scritta e precisa di tutti i rapporti con i fornitori, al fine di poter poi garantire l'introduzione di logiche di rotazione.

Quanto all'area dell'assenza conflitto di interessi, specie di Consiglieri, si è proceduto, sulla scorta del nuovo PNA, a richiedere e raccogliere le autodichiarazioni annuali per l'anno 2022, che inglobano anche le dichiarazioni sui divieti di cui alla Legge Professionale di assumere incarichi dal Tribunale.

Pur non riscontrando aspetti particolarmente critici e pur registrando la buona disponibilità e collaborazione del personale e dei Consiglieri tutti, si evidenzia come residuino margini di miglioramento soprattutto con riferimento al programma di attuazione di un piano di governance dell'ente e si conferma la presenza di importanti segnali di incremento della cultura di prevenzione della corruzione.

Reggio Emilia, 11 gennaio 2023.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
Avv. Giovanni Tarquini